



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI
MOBILITÀ ERASMUS + AL PERSONALE DOCENTE PER
PERIODI DI INSEGNAMENTO ALL'ESTERO
2024**

Obiettivi

L'Ateneo incoraggia e promuove la mobilità in uscita di docenti e ricercatori prevista dal Programma Erasmus + mediante l'assegnazione di contributi con l'obiettivo di permettere il confronto di metodi didattici, l'ampliamento dell'offerta formativa e, in ultima analisi, migliorare la qualità e sviluppare l'Internazionalizzazione.

Il Programma Erasmus + permette a docenti e ricercatori di trascorrere un periodo d'insegnamento (definito "flusso") presso un Ateneo europeo con cui sia stato stipulato un accordo bilaterale e che preveda, nei suoi termini contrattuali, la mobilità dei docenti. I contributi finanziari relativi a ciascun flusso sono calcolati forfettariamente secondo le regole stabilite nell'ambito del Programma Erasmus+ sulla base della durata del periodo di mobilità indicata dai richiedenti.

Requisiti

Sono ammessi alla mobilità:

i Professori di prima fascia;

i Professori di seconda fascia;

i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato e determinato;

purché prestino servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria nell'anno accademico di attuazione della mobilità.

Attività all'estero e periodo di svolgimento

Il contributo viene assegnato esclusivamente per attività didattica che potrà essere svolta all'estero a partire dal 01 luglio 2024 e entro il 30 settembre 2025. Affinché il periodo di mobilità risulti finanziabile, è obbligatorio impartire almeno 8 ore di docenza a settimana, successivamente certificate dall'Università ospitante; la mobilità deve avere una durata minima di due giorni e massima di due mesi.

Termini di presentazione delle domande

I docenti interessati dovranno far pervenire domanda attraverso la procedura online accessibile attraverso il link pubblicato sulla





pagina web del concorso, utilizzando le credenziali di Ateneo, entro le ore 13.00 del 15 maggio 2024.

In relazione a opportunità di mobilità che sorgano successivamente a tale data, i termini del presente bando potranno essere riaperti in autunno. Le domande presentate in questa ulteriore finestra temporale potranno essere finanziate nei limiti dei residui esistenti dopo la prima assegnazione di fondi, tenendo conto delle sopravvenienze derivanti da eventuali rinunce nel frattempo presentate e della eventuale destinazione da parte della Commissione Relazioni Internazionali di fondi presenti in altri capitoli di spesa dei quali, alla data della seconda selezione, sia fondatamente possibile prevedere un minore utilizzo nell'esercizio corrente.

Destinazioni eleggibili

La mobilità può essere svolta verso atenei con i quali sussista un accordo inter-istituzionale, la cui lista è reperibile nel sito d'Ateneo.

L'accordo con l'ateneo prescelto deve comprendere nei suoi termini contrattuali anche la mobilità dei docenti; nel caso essa non sia compresa, si prega di informare tempestivamente l'Ufficio Relazioni Internazionali in modo da interpellare l'Ateneo ospitante circa il consenso alla estensione dell'Accordo e provvedere alla stessa prima della valutazione delle domande da parte della Commissione.

Sarà altresì possibile effettuare flussi Erasmus anche verso atenei con i quali non sia stato ancora stipulato un accordo inter-istituzionale a condizione che questo venga sottoscritto prima della valutazione delle domande da parte della Commissione; l'Ufficio Relazioni Internazionali è a disposizione dei docenti che intendano promuovere un nuovo accordo per cercare di finalizzarlo in tempi utili per la selezione.

Contenuto delle domande

Nella domanda, vistata dal responsabile della struttura di appartenenza, dovrà essere sinteticamente descritta l'attività didattica da svolgere durante il flusso Erasmus e dovrà essere compresa una previsione delle spese. Nel caso siano previsti rimborsi o compensi esterni, il richiedente dovrà preventivamente documentarli indicandone l'importo al fine di consentire alla Commissione, in caso di valutazione positiva del progetto, di disporre l'eventuale integrazione da parte dell'Ateneo.



Criteri di selezione

Qualora le domande di mobilità Erasmus fossero superiori al numero dei flussi finanziabili, la Commissione per le Relazioni Internazionali, o eventualmente una sottocommissione da questa nominata, procederà a selezionare le domande pervenute formulando una graduatoria secondo i seguenti criteri:

1. Domande presentate da Docenti che nel corso dei due anni precedenti si siano resi promotori di accordi di mobilità internazionale a favore dell'Ateneo: 10 punti.
2. Domande presentate per lo svolgimento di attività nelle quali il periodo di insegnamento del docente non abbia carattere meramente seminariale ma costituisca un modulo ufficiale di un corso di studio dell'Istituzione ospitante a cui siano correlata l'attribuzione di crediti formativi: 10 punti.
3. Domande presentate da Docenti che non abbiano mai trascorso un periodo di mobilità internazionale, anche nell'ambito del programma Erasmus +: 10 punti.
4. Domande presentate da docenti che non abbiano presentato domanda anche per il bando di mobilità su fondi di Ateneo: 10 punti.
5. Domande presentate per lo svolgimento di un periodo di mobilità internazionale presso una Istituzione rispetto alla quale sia fondatamente rappresentata, su basi di reciprocità, la possibilità di accogliere un docente internazionale in entrata a fronte del flusso in uscita di: 15 punti.
6. Domande relative ad attività rispetto alla quale sia rappresentata la produzione di materiale didattico: 5 punti;

A parità di punteggio verrà data precedenza al ruolo (da PO a RU) e a coincidenza di ruolo alla maggiore anzianità nello stesso. Il risultato della selezione sarà comunicato ai docenti assegnatari entro dieci giorni dalla prima riunione utile della Commissione per le Relazioni Internazionali dopo le scadenze indicate nel presente bando.

Adempimenti amministrativi e aspetti finanziari

Per tutti gli adempimenti amministrativi di seguito citati i docenti dovranno rapportarsi con l'Ufficio Relazioni Internazionali.

I docenti assegnatari del flusso Erasmus saranno tenuti a confermare le date di realizzazione della mobilità indicate nella domanda o a comunicarne eventuali variazioni o rinunce con



congruo anticipo. Prima della partenza dovranno sottoscrivere un accordo finanziario predisposto dall'Ufficio Relazioni Internazionali e presentare il "Mobility Agreement for Teaching Staff" sottoscritto dall'Istituzione ospitante.

Entro 30 giorni dal termine del periodo di mobilità, dovranno presentare i seguenti documenti da redigere sui modelli che fornirà l'Ufficio:

1. Dichiarazione dell'Università ospitante che attesti il periodo di mobilità
2. Relazione sull'attività svolta
3. Domanda di rimborso delle spese, corredata dei giustificativi in originale

I docenti che abbiano adempiuto a quanto sopra citato, avranno diritto al rimborso forfetario delle spese calcolate in base alla destinazione ed alla durata del flusso, nel rispetto delle regole stabilite nell'ambito del Programma Erasmus+.

Varese, data della firma digitale

Il Delegato del Rettore
all'Internazionalizzazione
Prof. Giorgio Maria Zamperetti
Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento amministrativo (L. 241/1990): Dott. Luca Gallo
Tel. +39 0332 219341 - luca.gallo@uninsubria.it